

BANDO PER PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

PR-FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando si pone l'obiettivo di sostenere progetti di trasferimento tecnologico finalizzati alla valorizzazione e all'applicazione industriale di risultati di ricerca già conseguiti, in particolare intende favorire il passaggio da conoscenze, tecnologie, prototipi, metodologie o soluzioni sviluppate nell'ambito di attività di ricerca già realizzate verso applicazioni concrete nelle imprese, con l'obiettivo di sostenere il loro impatto innovativo sulle filiere produttive di riferimento.

La dotazione finanziaria del bando è di 3 mln di euro.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **PMI** sottoforma di:

- Imprese singole;
- Consorzi con attività esterna;

I proponenti devono essere in possesso di polizza assicurativa contro rischi catastrofali c.d. "CAT NAT".

Sono escluse le imprese agricole e le strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, costituite in forma di impresa.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

Sono finanziabili progetti che prevedono le seguenti attività:

- **Sviluppo sperimentale (SS):** utilizzo e combinazione di conoscenze scientifiche, tecnologiche e commerciali già esistenti per creare o migliorare in modo significativo prodotti, processi o servizi, inclusi quelli digitali. Questa fase comprende la pianificazione iniziale, la progettazione e la realizzazione di prototipi, impianti pilota o test in ambienti reali per perfezionare soluzioni non ancora definitive (compresi eventuali prototipi utilizzabili a fini commerciali se i costi di produzione sono particolarmente elevati). Restano invece escluse tutte le modifiche di routine, i miglioramenti periodici e le manutenzioni ordinarie su prodotti o processi già esistenti e operativi.
- **Trasferimento tecnologico (TT):** percorso operativo che porta un risultato di ricerca verso un'applicazione concreta in impresa, ossia l'insieme delle attività finalizzate alla valorizzazione e all'applicazione in impresa di risultati della ricerca già conseguiti, attraverso il loro adattamento, validazione, dimostrazione e integrazione in contesti produttivi o industriali reali, al fine di sviluppare nuovi prodotti o servizi. Rientrano in tali attività, a titolo esemplificativo, la gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale l'acquisizione o utilizzo di know-how, il licensing, le attività necessarie a rendere le soluzioni trasferibili e applicabili sul mercato.

I TRL corrispondenti alle attività finanziabili con il presente bando sono i seguenti:

Sviluppo sperimentale	TRL 5: Tecnologia validata in ambiente rilevante o industriale
	TRL 6 = Tecnologia dimostrata in ambiente rilevante o industriale
Trasferimento tecnologico	TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
	TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema

Tutti i progetti dovranno prevedere **la realizzazione di un prototipo funzionante o di un dimostratore** come attività minima di realizzazione al termine del progetto.

Gli interventi dovranno, inoltre, **pena la non ammissibilità**:

- prevedere un costo totale ammissibile **non inferiore a 200.000 €**;
- essere basati su una **soluzione innovativa, già individuata al momento della presentazione della domanda** di agevolazione, ed **originata all'interno di strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, Università, Enti di ricerca pubblici, anche esteri**, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030;
- prevedere una presenza significativa di **attività di trasferimento tecnologico** per **almeno il 50%** dei costi previsti;
- prevedere il supporto per il trasferimento tecnologico da parte di una o più strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna**, Università ed Enti di ricerca pubblici, anche esteri, per un **importo minimo complessivo di 40.000,00 euro**.

Durata dei progetti

Sono ammissibili spese sostenute **dopo la presentazione della domanda** di contributo ed entro il **31/07/2028**, con possibilità di chiedere una proroga al 31/10/2028.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- A. Servizi di **consulenza specialistica** riferibili a brevetti frutto della ricerca e/o acquisizione di know how dall'ente di ricerca da cui ha origine il progetto di sviluppo industriale presentato, sviluppo di software specifico per il progetto, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova e ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o strutture di ricerca industriale, incluse le attività strettamente connesse alla messa a punto dei risultati della ricerca e al loro trasferimento verso l'impresa, nonché spese di consulenza fornite da centri di innovazione o di trasferimento tecnologico finalizzate a facilitare il matching e la collaborazione tra ricerca e imprese;
- B. Spese per **nuovi "ricercatori"**;
- C. **Software e hardware specialistico** connesso al progetto (massimo 30.000 €);
- D. Quote di ammortamento o noleggio/affitto di **strumentazione scientifica, impianti industriali, acquisto di brevetti**;
- E. Realizzazione di **prototipi**;
- F. Spese per **personale adibito ad attività di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico** (esclusivamente personale dipendente, nella misura massima del 50% del totale delle voci A, B, C, D ed E)
- G. **Spese generali**, (7% della somma delle voci A, B, C, D, E ed F)

Le tariffe applicabili alle spese di personale sono le seguenti:

Alto - € 83,00 ora per i livelli dirigenziali; Medio - € 47,00 ora per i livelli di quadro; Basso - € 30,00 ora per i livelli di impiegato/operaio.

6. AGEVOLAZIONE

Il contributo sarà concesso nella forma del fondo perduto, secondo i seguenti regimi di aiuto:

- per le attività di **sviluppo sperimentale (SS)**, viene concesso nella misura del **25%** delle spese ammissibili
- per le attività di **trasferimento tecnologico (TT)**, viene concesso nella misura del **50%** delle spese ammissibili ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "**De Minimis**", non può quindi superare €300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (anno in corso e due precedenti)

Contributo massimo concedibile: **300.000 €**

Sono previste le seguenti **premialità** da applicare per tutte e due le tipologie di attività, alternative tra loro:

- maggiorazione di **10 punti percentuali** per una delle seguenti condizioni:
 - a) che l'impresa si impegni ad **assumere 1 ricercatore** presso l'unità locale dove si svolge il progetto a tempo pieno e indeterminato (laurea magistrale, che non abbia superato i 35 anni di età)
 - b) per i progetti che prevedono **collaborazioni** con le strutture appartenenti alla **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna** per un importo complessivo pari ad almeno **40.000,00 euro**.

- maggiorazione di **5 punti percentuali**, per una delle seguenti condizioni:
 - a) localizzazione dell'impresa in uno dei comuni/frazioni individuati nel "Decreto Alluvione"
 - b) localizzazione dell'impresa nelle AREE 107.3.C
 - c) localizzazione dell'impresa nelle aree montane o aree interne
 - d) rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile
 - e) rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria

Il possesso del Rating di Legalità può portare la priorità di un progetto nella graduatoria finale in caso di pari punteggio.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione, tramite l'applicativo SFINGE 2020, nell'arco temporale che va dalle **ore 13.00 di giovedì 24 settembre 2026** alle **ore 13.00 di venerdì 30 ottobre 2026**.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di approvazione delle domande è di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'istruttoria e la valutazione delle domande si baseranno sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali previsti e su una specifica valutazione di merito dei progetti, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Punteggio max	Soglia minima
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di:	60	42
<i>A.1 Chiara identificazione degli obiettivi</i>	20	
<i>A.2 Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto</i>	20	
<i>A.3 Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste e benefici attesi per le PMI nel caso di progetti in collaborazione tra grandi imprese e PMI</i>	20	
B. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria	10	7
C. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera:	20	14
C.1 rispetto allo stato dell'arte	10	
C.2 contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera	10	
D. Rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare	10	-

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo totale pari a 70 punti su 100 ma, il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei macro-criteri A, B, e C sopra indicati comporterà la non ammissibilità del progetto.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazionedemocenter.it

tel. **0535 613856**

cell **339 5001395**